

COLLOQUIATE ARTEC 2015

ALLEGATO C SCHEDA PROPOSTA CONTRIBUTO		COD.
TITOLO DEL CONTRIBUTO	Un metodo per la valutazione dei livelli di accessibilità del patrimonio edilizio esistente	
AUTORE/I	Gaetano Sciuto, Manuela Marino	
NOME - COGNOME	Gaetano Sciuto	
	Manuela Marino	
UNIVERSITA'	Università degli Studi di Catania, Dipartimento di ingegneria Civile e Architettura	
RUOLO	professore associato, assegnista	
INDIRIZZO MAIL	gsciuto@dau.unict.it- mmarino@dar.c.unict.it	
INQUADRAMENTO GRIGLIA ALLEGATO B		
AMBITO DI RICERCA ¹	BUILDING HERITAGE	TEMATICA ³ HEALTH, DEMOGRAPHIC CHANGE AND WELLBEING
I BISOGNI DELLA SOCIETA' ²	SCIENTIFIC COMPUTING, SIMU	
ABSTRACT	<p>Il tema dell'adeguamento dell'edilizia esistente agli standard prestazionali moderni rappresenta una questione importante e delicata, attualmente molto dibattuta nell'ambito dell'Architettura Tecnica. Infatti soprattutto in un paese come il nostro, caratterizzato da un vastissimo patrimonio edilizio esistente da tutelare e valorizzare, risulta indispensabile coniugare le giuste istanze di conservazione con la necessità di migliorare le prestazioni degli edifici esistenti, storici e non, garantendo sicurezza, comfort e qualità ambientale. Uno degli aspetti più significativi relativi alla qualità dell'ambiente costruito riguarda certamente il tema dell'accessibilità. Garantire la fruibilità di tutti gli spazi a qualsiasi categoria di utenza, senza disagi o impedimenti, equivale ad affermare il diritto umano alla mobilità ed è segno di civiltà e di rispetto per la dignità di ciascun individuo. Per questo motivo è importante poter disporre di uno strumento di valutazione dell'accessibilità dei luoghi che consenta di dare un giudizio qualitativo sull'esistente, individuandone le principali criticità. È stata messa a punto una metodologia di valutazione, applicabile a qualsiasi oggetto edilizio, che si avvale di schede di monitoraggio utili all'analisi dei livelli di fruibilità e di comfort. In queste schede vengono presi in esame i requisiti richiesti alle unità ambientali e agli elementi funzionali che costituiscono l'organismo architettonico, in relazione alle esigenze legate alla fruizione multisensoriale. Infatti è importante prendere in considerazione non soltanto le barriere architettoniche classicamente intese, ovvero gli ostacoli evidenti, ma anche quelle nascoste, latenti, relative agli spazi urbani intorno agli edifici, e percettive, attinenti all'orientamento e riconoscibilità dei luoghi. Si illustrerà, anche attraverso esempi concreti, come una corretta analisi dell'esistente possa guidare il progettista a scegliere gli interventi progettuali che, nel modo meno invasivo possibile e senza stravolgere completamente l'assetto originario, possano comunque contribuire a migliorare significativamente l'efficienza prestazionale del costruito.</p>	
NOTE		

¹ **A** (BUILDING PERFORMANCE) / **B** (BUILDING DESIGN AND TECHNIQUES) / **C** (BUILDING HERITAGE)

³ 1. HEALTH, DEMOGRAPHIC CHANGE AND WELLBEING / 2. SECURE, CLEAN AND EFFICIENT ENERGY / 3. CLIMATE ACTION, ENVIRONMENT, RESOURCE EFFICIENCY AND RAW MATERIALS / 4. SECURE SOCIETIES – PROTECTING FREEDOM AND SECURITY OF EUROPE AND ITS CITIZENS / 5. CULTURAL HERITAGE

² SELEZIONARE LA TEMATICA PRESENTE NELLA GRIGLIA INDICATA NELLA CALL